



l'innesto



**bilancio
di responsabilità
sociale
2021-2022**

premessa

La Cooperativa Sociale L'INNESTO Onlus, presenta con questo documento il quindicesimo rapporto sociale delle attività svolte nell'anno, confermando un impegno, ormai messo a sistema, nel cercare di render conto delle azioni, dei progetti, degli obiettivi, delle strategie e dei risultati della nostra organizzazione.

I dati rilevati emergono da una stesura classica di redazione del Bilancio Sociale, integrata ad una forma comunicativa che intende fotografare lo stato attuale dell'organizzazione sociale.

Essere trasparenti significa infatti “dare conto”, ma anche “tenere conto” della comunità di riferimento, principio base del concetto di accountability, ovvero il dovere, la responsabilità di spiegare, rendicontare cosa si sta facendo: azioni, progetti, obiettivi, strategie e risultati della nostra organizzazione.

Il documento è redatto pensando a tutti i portatori d'interesse verso la nostra Cooperativa: internamente è strumento di comunicazione, condivisione e di pianificazione delle strategie per il futuro; all'esterno, ha la funzione di informare, comunicare e promuovere il nostro agire.

Il Bilancio Sociale permette di misurare quanto la mission e le linee strategiche si traducano in una prassi coerente e la sua realizzazione di verificare la coerenza tra un sistema di valori di riferimento e il proprio “agire”, in un sistema, in una costellazione di legami e di relazioni istituzionali e di comunità del territorio.

Questo fa in modo che risulti, da una parte, sempre più leggibile l'utilizzo delle risorse ed il benessere che esso produce e, dall'altra, il modo con il quale la nostra Cooperativa si colloca in quel sistema più ampio e complesso che è, appunto, il territorio.

Come si può vedere, pertanto, il nostro impegno è di misurare quanto gli sforzi e gli investimenti impiegati hanno prodotto in termini di conseguimento degli scopi sociali, sapendo quanto sia difficile rappresentare le biografie delle persone ed i progetti di vita ad esse connessi, biografie intese come rappresentazioni vive e vitali di persone, di luoghi e di tempi.

I dati riportati sono riferiti all'anno sociale decorrente da luglio 2021 sino a giugno 2022.

Naturalmente le informazioni sui risultati sociali e ambientali, così come quelli sui risultati economici, rivestono, per i differenti soggetti, importanza diversa in relazione ai contributi apportati ed alle conseguenti attese che ne derivano.

Il Bilancio Sociale è diffuso mettendolo a disposizione nelle sedi dei nostri servizi, presentato ai portatori di interesse con incontri specifici ed è divulgato in forma di redazionale su pubblicazioni della zona.

E' inoltre pubblicato sul sito internet dopo l'approvazione dell'Assemblea dei soci.

oggetto sociale

Oggetto della Cooperativa L'INNESTO è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 4 finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto b), della legge 8 novembre 1991 n.381 (Titolo II dello Statuto).

I principi sociali seguiti si ispirano nell'agire quotidiano ai fondamentali della gestione democratica e partecipata qui sotto riportati:

- Volontarietà dell'adesione
- I soci al centro
- Partecipazione economica dei soci
- Condizioni paritarie tra i soci
- Autonomia e indipendenza
- Collaborazione con le istituzioni
- Sviluppo aziendale
- Intergenerazionalità
- Educazione Cooperativa
- Cooperazione tra cooperative
- Trasparenza gestionale
- Coinvolgimento della collettività
- Impegno ambientale
- Autoresponsabilità

dati anagrafici iscrizioni albi

ragione sociale

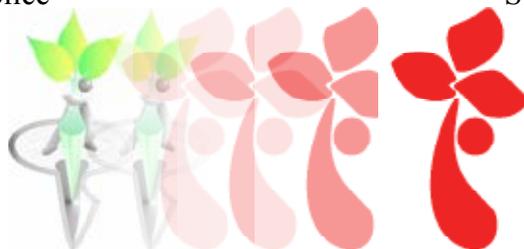
Cooperativa Sociale
L'INNESTO o.n.l.u.s.

loghi

Approvati dall'Assemblea Costituente in data 18.05.1999
Logo completo
18.05.1999



Stemma semplice
18.05.1999



Stemma semplice
01.07.2007

Scritta
18.06.1999

L'INNESTO

Scritta
01.07.2007

l'innesto

partita IVA - codice fiscale - n. iscrizione registro imprese

02703450169

coordinate bancarie

BANCA ETICA

Agenzia

Via Borgo Palazzo, 9/b - Bergamo (BG)

IBAN:

IT09M0501811100000011385101

BANCA INTESA SAN PAOLO

Filiale di Casazza

Piazza della pieve 1/m - Casazza (BG)

IBAN:

IT61A0306952790100000006053

unità locali

Sede Legale

Via Piave, 21 – 24060 - Gaverina Terme (BG)

www.innesto.org

• Domicilio digitale / PEC: innesto@pec.it

• Segreteria:

Tel/Fax: 035.81.00.39

e-mail: info@innesto.org

• Presidenza:

e-mail: presidenza@innesto.org

• Direzione:

e-mail: cpatelli@innesto.org

Facebook:

Cooperativa Sociale L'INNESTO onlus

Instagram:

Cooperativa Sociale L'INNESTO onlus

Unità Locale Casa del Pescatore

Via San Felice, 17 – 24060

Monasterolo del Castello (BG)

www.innesto.org

Tel./Fax 035.81.47.41

casadelpescatore@innesto.org

• Direzione:

e-mail: casadelpescatore@innesto.org

Facebook:

Casa del Pescatore

Instagram:

[casadelpescatore_cdp](#)

Unità Locale Bioparco Valle delle Sorgenti

Cà Valù, Via Valle delle Sorgenti, 24060

Gaverina Terme (BG)

Tel 035.81.27.29

www.valledellesorgenti.it

e-mail: valledellesorgenti@innesto.org

• Direzione:

Cell. 329.21.69.578

- Cà Valù, Centro didattico e allevamento

- Cà Egia, Centro escursionismo

(loc. Ligo Pio)

- Cà del Pasqual, Centro coltivazione

(loc. Polizzo)

Facebook:

Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti

Instagram:

[valledellesorgenti](#)

Unità Locale Treviglio

Via Case Operaie – 24047 Treviglio (BG)

Tel. 0363.41.95.4310

e-mail: laser@innesto.org

atto costitutivo e statuto della cooperativa

- Atto di costituzione e Adozione statuto

Atto in data 18.05.1999, n. 3.671 Rep. - n.2.176 Rac. notaio Francesco Boni Registrato a Bergamo il 07.06.99 al n. 6.424 Serie I^

Atto in data 17.09.1999, n. 5.099 Rep. - n.2.510 Rac. notaio Francesco Boni Registrato a Bergamo il 28.09.99 al n. 10.556 Serie I^

- Modifica statuto (1^)

Atto in data 28.11.2004, n. 26148 Rep. - n. 7308 Rac. Notaio Francesco Boni Registrato a Bergamo il 9.12.04 al n.202.177 Serie I^

- Modifica statuto (2^)

Atto in data 25.10.2007, n. 34043 Rep. Notaio Francesco Boni Registrato a Bergamo il 30.10.07 al n.17.593, iscritto il 5.11.2007.

- Modifica statuto (3^)

Atto in data 18/05/2010, n. 38.408 Rep. Notaio Francesco Boni Registrato a Bergamo il 24.05.10 al n.7.925, iscritto il 28.05.2010 al n. 30.997.

- Modifica statuto (4^) **STATUTO VIGENTE**

Atto in data 16/01/2018, Rep. n.50.731 Notaio Francesco Boni Registrato a Bergamo il 23/01/2018 al n. 2716

durata della cooperativa

Data termine: 30.06.2050

inizio attività d'impresa

Data inizio attività 29.12.1999

Verbale di omologazione in data 29.9.99, n. 2360/99
Iscritta nel Registro delle Imprese
in data 29.9.99 al n. 5.190 / cron.12

omologazione del tribunale

regolamento interno

Approvato con assemblea in data 20.12.2003
Depositato all' Ufficio provinciale del lavoro il 21/12/04
Racc.A.R. N. 12165565625-0 Ufficio PT Gaverina Terme del 18/12/2004

regolamento per il ristorno ai soci lavoratori

Approvato con assemblea
in data 10.04.2009

regolamento dei depositi a risparmio raccolti presso i soci

Approvato con assemblea in data 10.04.2009
- Modifica regolamento con assemblea in data 17 agosto 2017
- Modifica regolamento con consiglio di amministrazione del 14.11.2019,
ratificata in assemblea in data 22 dicembre 2019

regolamento del prestito di solidarietà

Approvato con delibera di
CDA in data 29.08.2011

iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A.

Codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di
BERGAMO: 02703450169
Precedente numero di iscrizione: BG-1999-48884
Data iscrizione: 08/10/1999
Numero REA: BG - 317767
Codice LEI : 8156009D65F04E2D0A33
Forma giuridica: cooperativa sociale
Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 08/10/1999
Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione
speciale) il 24/02/2000
Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di IMPRESA
SOCIALE il 19/07/2018
Sistema di amministrazione: consiglio di amministrazione
Sistema di controllo contabile: collegio sindacale

attività presso sede sociale

atecori

Atecori 81.21 - Pulizia generale (non specializzata) di edifici – Servizi di gestione acquari (pulizia vasche, relativi arredi, alimentazione e cura dei pesci), Servizi subacquei per verifiche e manutenzione strutture portanti realizzate in acqua (pontili, palificazioni, vivai acquatici)

Atecori 02.4 - Servizi di supporto per la silvicoltura

Atecori 01.43 - Allevamento cavalli e altri equini

Atecori 81.3 - Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

Atecori 91.01 – Gestione biblioteche

Atecori 41.2 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

Atecori 81.29.1 - Servizi di disinfestazione

Atecori 52.22.09 – Altre attività connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua.

Atecori 81.29.99 Altre attività di pulizie nca

Atecori 47.91.1 – Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

Atecori 81.21 - Pulizia generale

unità locale • treviglio

unità locale • casa del pescatore

Atecori 56.10.11 – Ristorazione con somministrazione

Atecori 56.3 – Bar e altri esercizi simili senza cucina

Atecori 77.21.01 - Noleggio Biciclette

Atecori 77.21.02 - Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto

Atecori 93.29.9 – Attività di intrattenimento (didattica, eventi)

Atecori 81.29.91 – Pulizia aree pubbliche (sponde lacustri), rimozione neve e ghiaccio

Atecori 93.11.9 - Gestione altri impianti sportivi (parco pic-nic)

Atecori 52.21.5 – Gestione di parcheggi e autorimesse

Atecori 52.22.09 – Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua

unità locale • bioparco valle delle sorgenti

Atecori 93.29.9 – Attività di intrattenimento (didattica, eventi)

Atecori 93.11.9 - Gestione altri impianti sportivi nca (maneggio, gestione bioparco, escursionismo)

Atecori 56.10.11 – Ristorazione con somministrazione

Albo Società Cooperativa

Iscritta al numero A135490
Data iscrizione: 29/03/2005
Sezione: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.
Categoria: cooperative sociali

Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Lombardia

Data di Iscrizione: 16/12/1999 (albo regionale cooperative sociali gestito sino al 14 maggio 2015 dalle province lombarde)
Codice sezione: B - Foglio 175 – progressivo n. 350

Albo Nazionale Gestori Ambientali

Numero iscrizione: MI/007359
Iscritta nella sezione di: Milano
- Categoria: 1 ordinaria – raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
Classe: C – popolazione complessivamente servita inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti – esclusivamente per i centri di raccolta
Data inizio: 13/08/2015 (rinnovo)
Data scadenza: 08/07/2025
- Categoria: 2 bis – Trasporto dei propri rifiuti (produttori iniziali)
Tipologie di rifiuti: Rifiuti non pericolosi CER [15.01.01] [17.01.01] [20.02.01]
Data inizio: 23/06/2022 (rinnovo)
Data scadenza: 23/06/2032

abilitazioni

Codice: imprese pulizia
- lettera a pulizia (d.m. 274/1997)
- lettera b disinfezione (d.m. 274/1997)
- lettera c disinfestazione (d.m. 274/1997)
- lettera d derattizzazione (d.m. 274/1997)
Stato: requisiti accertati
Ente: Camera di Commercio
Data denuncia: 26/07/2005

ASL • codice sanitario stalla

110BG051/1 BOVINI
110BG051/2 OVINI
110BG051/3 CAPRINI
110BG051/4 EQUINI
110BG051/5 ASINI
110BG051/6 SUINI
110BG051/7 SCUDERIA

inps

Attribuzione cod. matricola
INPS di Bergamo
Agricola n. 1200-05111430
(SCAU) e Codice Cida 256713
Attività bar n. 1209320447
Servizi pulizie n. 1209991616
Gestione piattaforme
ecologiche n. 1210565624

inail

Codice Ditta INAIL di Bergamo n. 004674938/72
Pos. Assicurativa Territoriale (PAT) n. 10790002/76 soci volontari e attività
promiscue V.T. 870
PAT Impresa pulizia n. 91155895/32 rischio 721
PAT Gestione Piattaforme Ecologiche n. 10790002/76 rischio 820
PAT Pulizia Strade n. 10790002/76 rischio 431
PAT Edilizia n. 90610610/55 rischio 3110
PAT Accesso opifici(Ammministratori) n. 90610610/55 rischio 723
PAT Amministrativi n. 90610610/55 rischio 722
PAT Amministrativi Bagnatica n. 95000917/58 rischio 722
PAT Attività bar CDP n. 91155895/32 rischio 210
PAT Attività bar Cà Valu n. 22163371/11 rischio 210
PAT Mensa Scolastica Entratico n. 22522039/13 rischio 210

cassa edile

Posizione n. 043478

polizza assicurativa R.C. Conto terzi

- N. 4517718 del 08/03/03 Compagnia Liguria
Assicurazione Ag. di Casazza
- N. 702609 del 03/01/06 Compagnia Liguria
Assicurazione Ag. di Casazza18

Adesioni e partecipazione



Dalla sua costituzione L'INNESTO è aderente alla LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE (Legacoop), al n. 10160256 dal 17.05.2000.

Dalla sua costituzione L'INNESTO è iscritta all'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "B" in data 16.12.99 al Foglio 175 - progressivo n. 350.



L'INNESTO dal 2006 è socia della SOCIETÀ CONSORTILE G.M. GESTIONE MULTISERVICE SCARL di Milano, Via Gallarate.



L'INNESTO è aderente a COOPFOND FONDO PROMOZIONE COOPERATIVE (n. 26501). COOPFOND è socio finanziatore de L'INNESTO dal luglio 2010.



L'INNESTO dal 2000 è aderente a COOPERFIDI ITALIA Consorzio di Garanzia Fidi



L'INNESTO dal 2007 è socia della COOPERATIVA SOCIALE PAESE (A) di Palazzolo s/o (Bg).



L'INNESTO dal 2007 è aderente all'AGA ASSOCIAZIONE GIOCHI ANTICHI di Verona.



L'INNESTO dal 2006 è iscritta alla COLDIRETTI di Bergamo .

Dante Paci e Ferruccio Dell'Orto

L'INNESTO dal 2011 è socia della COOPERATIVA DANTE PACI E FERRUCCIO DELL'ORTO di Bergamo.



L'INNESTO nel 2012 detiene n. 70 azioni di BANCA ETICA

C.C.F.S.

L'INNESTO dal 2014 è socia di C.C.F.S., Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia.

la compagine sociale

I soci ordinari

I soci ordinari hanno aderito al progetto cooperativo al fine di soddisfare i propri bisogni lavorativi, economici e di socializzazione ed intendono partecipare direttamente ai lavori dell'impresa. Molti di essi sono già lavoratori con forme di rapporto o autonomo o subordinato. Molti soci ordinari e lavoratori sono anche soci sovventori.

Tra i soci ordinari vi sono anche i soci svantaggiati, che hanno aderito alla Cooperativa in seguito alla positiva esperienza lavorativa e relazionale, conseguente al loro percorso di inserimento.

I soci sovventori

I soci sovventori hanno condiviso il progetto generale della Cooperativa e ne sostengono l'azione di sviluppo con il loro appoggio economico e con la partecipazione attiva alle iniziative promosse.

Tra i soci sovventori vi sono anche alcune aziende.

I soci volontari

I soci volontari, che per norma, non devono superare il 50% degli lavoratori in azienda e collaborano in modo saltuario e quasi sempre nell'ambito sociale.

I soci finanziatori

Il socio finanziatore Coopfond partecipa allo sviluppo della Cooperativa e lo sostiene con la partecipazione azionaria.

soci ad oggi

Al 30 giugno 2022, complessivamente i soci della Cooperativa sono 232 di cui 1 socio finanziatore e 226 persone fisiche (122 maschi e 59 femmine) e 5 persone giuridiche. Si registra, nell'esercizio 2021/2022, l'ingresso di n. 5 nuovi soci e il recesso di n. 2 soci. Resta alto l'interesse nei confronti della Cooperativa da parte dei non soci, che richiedono informazioni, visitano il sito web e chiedono quali adempimenti attuare per aderire al progetto cooperativo e partecipare alle iniziative proposte.

Tipologia dei soci	Maschi (n.)	Femmine (n.)	Totale	(n.-%)
Lavoratori	7	19	26	11,2 %
Lavoratori svantaggiati	2	3	5	2,1 %
Collaboratori	2	0	2	0,9 %
Volontari	9	3	12	5,2 %
Ordinari	122	59	181	78,0 %
Tot. Persone fisiche	142	84	226	97,4 %
Soci finanziatori	0	0	1	0,4 %
Persone giuridiche	-	-	5	2,2 %
Tot. soci	142	84	232*	100,0 %

* di cui soci sovventori 177 76,3%

il capitale sociale e il principio del “capitale dinamico”

capitale dinamico

Il capitale sociale della Cooperativa è una chiara fotografia della reale partecipazione dei soci.

Si ribadisce l'importante valore del “capitale dinamico”, ovvero all'indirizzo dato a tutti i soci di partecipare costantemente, anche con piccole somme, ad accrescere il capitale sociale in modo che, nel tempo, questo sia elemento che rappresenti la volontà di soddisfare i principi fondamentali della Cooperativa, quali l'intergenerazionalità, la mutualità e lo sviluppo aziendale.

riepilogo

Capitale sociale versato al 30.06.21	€ 1.603.103,76
Aumento gratuito quote dal 30.06.99 al 30.06.21	€ 53.009,38
Variazioni nell'esercizio 2021/2022:	
Sottoscrizione nuovi soci	+ € 2.125,00
Incremento quote soci esistenti	+ € 500,00
Recesso quote capitale	- € 18.781,00
Aument.grat.quote recedute	- € 774,42
Capitale sociale al 30.06.22	€ 1.639.181,78
Aumento quote al 30.06.22	€ 0,00
Capitale sociale successivo al 30.06.2022	€ 1.639.181,78

Con la deliberazione del regolamento per il prestito sociale, presa dall'Assemblea il 10 aprile 2009 e le successive modifiche, si è inteso rilanciare il sostegno ai progetti in atto anche ricorrendo al debito verso i soci.

Il Prestito Sociale assicura due vantaggi importanti al modello cooperativo: un costo inferiore all'indebitamento bancario e un rapporto sociale più forte con la propria base.

Per questo motivo, nell'Assemblea del 2017 prima e, poi, con l'Assemblea del 2019 è stato approvato l'aggiornamento del Regolamento per la Raccolta dei Prestiti.

Una scelta importante per la Cooperativa perché da sempre il prestito dei soci è il mezzo privilegiato per sostenere lo sviluppo, ma anche per remunerare in maniera equa il finanziamento ottenuto. Questo finanziamento, che è il risparmio dei soci, avrà una remunerazione perlomeno uguale ai tassi assicurati dai Titoli di Stato, valutabili attualmente su base annua sul 2,5% lordo.

Prestito sociale al 30.06.2021	€ 399.656,00
Interessi maturati 01.07.21 a 30.06.22	€ 6.891,00
Incremento 01.07.21 a 30.06.22	€ 0,00
Prestito sociale totale al 30.06.2022	€ 406.547,00

prestito sociale riepilogo

1994-1998

Inizia una riflessione comune tra un gruppo di amici che pensa ad un nuovo modo di affrontare il problema “lavoro”, rispondendo contemporaneamente ad altri bisogni, quali quelli dell'emergenza ambientale, della valorizzazione delle risorse naturali, orientati verso uno sviluppo sostenibile.

1999

18 maggio – Si costituisce la COOPERATIVA SOCIALE L'INNESTO ONLUS
Avviato il SETTORE SOCIALE (si occupa di inserimenti lavorativi, borse lavoro, accompagnamenti e tutoraggi, monitoraggio e percorsi inserimento ed è trasversale a tutti i settori produttivi) e il SETTORE AGRICOLO

- Soci: 20 fondatori
- Addetti: 1
- Inserimento lavorativi: 1
- Capitale sociale: 21.000.000 £ (10.845,59 €)

2001/2000

Si avvia il SETTORE CULTURA con la costituzione di un gruppo per la ricerca storica locale e il progetto “Fattoria Scuola”.

- Soci: 31
- Addetti: 7
- Inserimento lavorativi: 3
- Capitale sociale: 89.500.000 £ (46.222,89 €)
- Valore produzione: 203.000.000 £ (104.840,75 €)
- Patrimonio netto: 164.000.000 £ (84.698,93€)

2002/2003

Si avvia il SETTORE TURISMO con il centro didattico ricreativo CASA DEL PESCATORE con annesso ristorante.

Il SETTORE AGRICOLO si divide in due: ALLEVAMENTO e VERDE.

2003/2004

Si avvia il SETTORE PULIZIE con i primi cantieri nell'area Valcalepio.

- Soci: 37
- Addetti: 10
- Inserimento lavorativi: 3
- Soci volontari: 1
- Capitale sociale: 66.950,00 €
- Valore della produzione: 452.000,00 €
- Patrimonio netto: 276.000,00 €

2005/2006

Si avvia il SETTORE ECOLOGIA. Il Settore PULIZIA ed ECOLOGIA compongono il SETTORE MULTISERVIZI

2007/2008

Soci: 70

- Addetti: 44
- Inserimenti lavorativi: 11
- Soci volontari: 4
- Capitale sociale: 86.000,00 €
- Valore della produzione: 971.000,00 €
- Patrimonio netto: 606.000,00 €

la storia

2008/2009

Bando regionale su finanziamenti FESR – P.I.A. “La Val Cavallina: il ritorno alla natura come chiave dello sviluppo”.

Dopo dieci anni di attività si decide per la prima volta di avviare l’istituto del RISTORNO per i soci lavoratori.

2009/2010

Nella primavera, il Presidente Nazionale di Legacoop Poletti fa visita alla Cooperativa, coniando per la prima volta la definizione di “COOPERATIVA DI COMUNITÀ”, ispirando l’azione successiva di Legacoop in tale direzione.

2010/2011

Per sostenere l’operazione del PIA:

1. I soci ricapitalizzano con quote complessive pari a € 350.000
2. Coopfond diventa socio con € 300.000
3. Accensione mutuo di € 400.000 con Banca Etica.

Iniziano i lavori di realizzazione dell’operazione IL BORGO ANTICO E LA VALLE DELLE SORGENTI.

- Soci: 104
- Addetti: 55
- Inserimenti lavorativi: 14
- Soci volontari: 6
- Capitale sociale: 696.354,00 €
- Valore della produzione: 1.261.000,00 €
- Patrimonio netto: 1.530.000,00 €
- Prestito sociale: 137.226,00 €

2011/2012

Sottoscrizione di capitale sociale da parte di 50 soci attraverso il Fondo europeo Jeremie per 200.000,00 € oltre a 100.000 € di nuovo capitale.

- Soci: 118
- Addetti: 61
- Soci volontari: 8
- Inserimenti lavorativi: 15
- Capitale sociale: 774.367,00 €
- Valore della produzione: 1.337.688,00
- Patrimonio netto: 1.591,910,00
- Prestito sociale: 188.000,00 €

2012/2013

Proseguono i lavori di realizzazione dell’operazione “Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti”

- Soci: 137
- Addetti: 78
- Soci volontari: 8
- Inserimenti lavorativi: 18
- Capitale sociale: 996.317,00 €
- Valore della produzione: 1.629.764
- Patrimonio netto: 1.830.912
- Prestito sociale: 188.000,00 €

2013/2014

Ultimati i lavori di realizzazione dell'operazione "Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti". Avviato un nuovo ambito delle attività culturali definito "Grafica"

- Soci: 140
- Addetti: 85
- Soci volontari: 8
- Inserimenti lavorativi: 19
- Capitale sociale: 1.029.633,00 €
- Valore della produzione: 2.242.086,00 €
- Patrimonio netto: 2.040.056,00 €
- Prestito sociale: 253.998,00 €

2014/2015

Nell'agosto si liquidano tutte le fatture inerenti i lavori del PIA

Il 4 ottobre, con un evento di tre giorni si inaugura "Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti" alla presenza del Ministro del Lavoro Giuliano Poletti, del Presidente Nazionale Legacoop Mauro Lusetti, di numerose autorità Nazionali, Regionali, e locali. Alla tre giorni partecipano numerose cooperative, associazioni e comunità provenienti da tutta Italia.

Inizia una nuova avventura sociale ed economica per la Cooperativa e il suo territorio.

- Soci: 145
- Addetti: 78
- Soci Lavoratori Subordinati: 35
- Dipendenti: 13 T. 48 14,4 (30%)
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 8
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 10 T.18 (37.5%)
- Soci Lavoratori Autonomi: 3
- Soci volontari: 8
- Borsa lavoro: 1
- Capitale sociale: 1.060.484,00 €
- Valore della produzione: 2.242.086,00 €
- Patrimonio netto: 2.088.078,00 €
- Prestito sociale: 334.860,00 €

2015/2016

Investito nella progettazione delle attività didattiche ed avviato il Patto Scuola-Territorio con gli istituti Comprensivi di Val Cavallina.

- Soci: 148
- Addetti: 68
- Soci Lavoratori Subordinati: 38
- Dipendenti: 14 T. 52
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 8
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 8 T.16 (31%)
- Soci Lavoratori Autonomi: 1
- Soci volontari: 7
- Capitale sociale: € 814.469,47
- Valore della produzione: 1.564.498
- Patrimonio netto: 1.839.618
- Prestito sociale: € 368.942,04

la storia

2016/2017

Attivato attività di E-commerce per vendita al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet.

Acquistata la Ca de Arch (Casa degli Archi) detta anche de Tofi e di alcuni lotti di terreno in loc. Polech confinanti con la proprietà Ligo Pio. L'edificio degli archi, situato nel centro della frazione di Trate, è adiacente alla sede della Cooperativa (via Piave 6). Con tale acquisizione si intende completata la necessità strutturale per la realizzazione del complessivo progetto di ospitalità della Cooperativa.

Organizzato il seminario "COOPERATIVE IN CAMMINO" con la partecipazione di Mauro Lusetti presidente nazionale di LegaCoop e di numerosi soggetti istituzionali, scientifici, politici ed economici. L'appuntamento diventerà annuale.

- Soci: 152
- Addetti: 70
- Soci Lavoratori Subordinati: 37
- Dipendenti: 17 T. 54
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 6
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 10 T.16 (30%)
- Soci Lavoratori Autonomi: 1
- Soci volontari: 9
- Capitale sociale: € 799.582
- Valore della produzione: € 1.573.194
- Patrimonio netto: € 1.852.416
- Prestito sociale: € 375.121

2017/2018

Acquistata la Casa del Pescatore. Con tale acquisizione si intende mettere in salvaguardia un bene comune, continuare a garantire le attività sinora svolte e realizzare un intervento di ristrutturazione per renderla ancora più bella e accessibile e l'attivazione di nuovi servizi.

Organizzato, con Legacoop Lombardia, la seconda edizione del seminario "COOPERATIVE IN CAMMINO".

- Soci: 222
- Addetti: 70
- Soci Lavoratori Subordinati: 33
- Dipendenti: 21 T. 54
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 10
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 6 T.16 (29,7%)
- Soci Lavoratori Autonomi: 2
- Soci volontari: 9
- Capitale sociale: € 1.515.782
- Valore della produzione: € 1.432.508
- Patrimonio netto: € 2.467.810
- Prestito sociale: € 381.407



la storia

2018/2019

Si è provveduto alla ristrutturazione del tetto della Ca de Arch e avviata, e ancora in corso, la ristrutturazione della Casa del Pescatore.

- Soci: 227
- Addetti (al 30.06.2019): 49
- Soci Lavoratori Subordinati: 24
- Dipendenti: 11 T. 35
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 10
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 4 T.14 (40,00% dato al 30.06.2019)
- Soci Lavoratori Autonomi: 2
- Soci volontari: 11
- Capitale sociale: € 1.505.190
- Valore della produzione: € 1.410.023
- Patrimonio netto: € 2.378.590
- Prestito sociale: € 458.194

2019/2020

- Soci: 228
- Addetti (al 30.06.2020): 54
- Soci Lavoratori Subordinati: 26
- Dipendenti: 12 T. 38
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 10
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 6 T.16 (42,00% dato al 30.06.2020)
- Soci Lavoratori Autonomi: 2
- Soci volontari: 13
- Capitale sociale: € 1.508.664
- Valore della produzione: € 1.168.700
- Patrimonio netto: € 2.291.186
- Riserva indivisibile: € 875.054
- Prestito sociale: € 532.882
- Immobilizzazioni: € 3.894.957

2020/2021

- Soci: 229
- Addetti (al 30.06.2021): 54
- Soci Lavoratori Subordinati: 29
- Dipendenti: 14 T. 43
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 6 (25,58% dato al 30.06.2021)
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 5 T.11
- Soci Lavoratori Autonomi: 2
- Soci volontari: 10
- Capitale sociale: € 1.656.113
- Valore della produzione: € 1.085.465
- Patrimonio netto: € 2.376.645
- Riserva indivisibile: € 782.520
- Prestito sociale: € 399.656
- Immobilizzazioni: € 3.837.680

2021/2022

- Soci: 232
- Addetti (al 30.06.2022): 42
- Soci Lavoratori Subordinati: 18
- Dipendenti: 14 Tot. 32
- Inserimenti lavorativi soci lavoratori: 5
- Inserimenti lavorativi dipendenti: 5 Tot.10 (31.25% dato al 30.06.2022)
- Soci Lavoratori Autonomi: 2
- Soci volontari: 12
- Capitale sociale: € 1.639.181
- Valore della produzione: € 1.176.510
- Patrimonio netto: € 2.298.407
- Riserva indivisibile: € 720.534
- Prestito sociale: € 406.547
- Immobilizzazioni: € 3.788.611

La Cooperativa oggi può contare:

a) Internamente su una compagine sociale coesa e partecipe, la cui fiducia relazionale con il Consiglio di Amministrazione e la struttura di coordinamento è basata sulla gestione democratica e sulla condivisione delle scelte adottate e condotte a termine nella fermezza e nella trasparenza.

b) Esternamente su una rete di relazioni, con gli enti locali, le istituzioni civili e religiose, le parti sociali, l'associazionismo, il mondo cooperativo, sia in ambito locale, regionale che nazionale, consolidata nel tempo, grazie alla costante, propositiva e attiva partecipazione nella legalità e nella reciprocità.

Da annotare che l'esperienza acquisita in questi anni di attività, i momenti formativi, la professionalità dei tecnici e degli operatori, garantiscono un alto livello qualitativo dei vari servizi offerti.

Lo strumento cooperativo è, inoltre, servito ai soci lavoratori per rimettere in gioco le proprie capacità non sempre espresse in altri ambiti lavorativi, dovuta al fatto dell'impegno e della responsabilità diretta di essere partecipe dell'impresa nel suo complesso.

La scelta del nome L'INNESTO vuole affermare il significato dell'atto di innestare forze nuove su di un porta-innesto radicato nel territorio di appartenenza, così come viene bene esplicitato anche nel marchio che la Cooperativa si è data.

Ciò non significa certo che l'eco dei nostri padri si è esaurito in uno sterile ed affannoso recupero di quanto è stato superato dall'innovazione tecnologica, ma piuttosto dal fatto che dall'esperienza fatta dobbiamo e vogliamo desumere strategie di apertura e di rinnovamento del fare impresa. Impresa capace di integrare obiettivi produttivi ed obiettivi sociali, nell'intento primario di contribuire allo sviluppo locale, che per noi non è un lusso e non può essere svilito a superfluo, ma che è un dovere della nostra comune impresa.

obiettivi e risultati

Questa relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo, come sempre, di sottolineare i momenti e gli avvenimenti più significativi dell'esercizio 2021/2022 e fornire l'aggiornamento dei dati e degli indicatori che hanno caratterizzato le attività e l'andamento della nostra impresa collettiva.

Nella gestione 2021/2022 si è cercato, come per gli esercizi precedenti, di conciliare l'aspetto economico (efficacia ed efficienza), con quello sociale (attenzione alle aspettative legittime dei diversi interlocutori di riferimento) e con quello ambientale (monitoraggio delle salubrità ambientali dei luoghi di lavoro, delle condizioni sanitarie dei lavoratori, etc.), facendo fronte alle situazioni che hanno preso corpo nel corso dell'anno, che per il terzo anno consecutivo sono stati segnati ancora da un periodo significativo di emergenza Covid-19 e dall'aumento dei costi delle materie prime e delle materie energivore.

L'annualità oggetto della presente relazione ci ha visto così lavorare ancora in un clima teso a causa dei continui cambiamenti, operando per mediare e contenere i momenti difficili. In particolare l'esercizio 2021/2022 è stato contraddistinto da situazioni quali:

- la limitazione delle attività, con particolare riferimento alla Casa del Pescatore (CDP) ed alla Valle delle Sorgenti, a seguito delle restrizioni imposte dalle normative per il contenimento della diffusione pandemica del Covid-19 fino a fine marzo 22;
- la difficoltà a reperire personale specializzato, in particolare nel settore turistico (brigata di cucina dei due ristoranti, personale di sala, addetti al parco e all'animazione della CDP e del Bioparco) dovendo conseguente modificare le attività proprie (riduzioni di orari, cambiamenti di orari, chiusure totali dei ristoranti e delle attività didattiche);
- l'aumento dei prezzi delle materie prime che ci ha visto ulteriormente impegnati nella gestione delle scorte delle materie prime;
- la necessità di riorganizzare le utenze e ridurre i costi fissi;
- il venir meno di alcune commesse, per il principio della rotazione sugli affidamenti pubblici e per le politiche industriali dei committenti, sulle quali erano collocati inserimenti lavorativi che sono pertanto venuti meno, con il conseguente abbassamento della percentuale sotto la soglia del 30 %;
- l'esito avverso del ricorso contro la provincia di Bergamo per il riconoscimento delle spese sostenute per le migliorie apportate alla CDP nel periodo di gestione in comodato d'uso, con condanna al pagamento delle spese legali a favore della Provincia di Bergamo e della Comunità montana dei Laghi Bergamaschi;
- il respingimento dei ricorsi amministrativi verso l'INPS.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi, con determinazione, valutato, controllato e contenuto le diverse circostanze, orientando le proprie decisioni e le attività entro limiti sociali ed economici che lo stato complessivo della nostra Cooperativa permetteva, impegnandosi:

- nella ricerca di nuove commesse e opportunità lavorative;
- partecipando a bandi per nuovi servizi con esito positivo;
- nel proseguire con le nuove collaborazioni professionali, in particolare con riferimento alla gestione ed alla ripresa del Bioparco con una sostanziale ripresa delle attività;
- nella continua ricerca di personale specializzato attraverso ogni canale possibile: dai centri per l'impiego, alle scuole professionali di settore, alle agenzie di lavoro interinale, alle agenzie specializzate, ai canali social ed al passa parola. Per tutta l'annualità la ricerca non ha dato i risultati sperati, solo la caparbietà e l'impegno degli addetti già in servizio ci ha permesso di sostenere il gravoso impegno dei ristoranti che sono risultati in crescita;
- nella costante tenuta dei rapporti con i Servizi Sociali territoriali, i CPS, i SERD, l'UEPE, ecc. che ci hanno permesso di rientrare nella quota del 30 % degli inserimenti nei termini di legge;
- nel costante monitoraggio dei costi, i cui aumenti per materie prime, energia elettrica e gas, nel corso dell'anno in esame, sono stati controbilanciati dagli aumenti dei prezzi di vendita;

obiettivi e risultati

- nella gestione delle controversie legali meglio specificate di seguito.

Nonostante le situazioni di contesto difficili ed impegnative, la Cooperativa L'INNESTO non ha mai fatto venir meno l'impegno nel perseguire gli scopi statutari, favorendo l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, finalizzando lo svolgimento di attività diverse - agricole, artigianali, industriali, commerciali, culturali o di servizi - all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ed alla valorizzazione ambientale e culturale del territorio, ricercando soluzioni innovative e nuove e rinnovate relazioni con enti, università, associazioni, privati, al fine di contribuire al miglioramento sociale ed economico territoriale.

Nell'annualità in esame si registra una ripresa significativa del valore della produzione (Valore Della Produzione 2021/2022, 1.176.510 € - Valore Della Produzione 2020/2021, 1.085.465 €) pari ad Euro + 91.045.00 (+8%) rispetto all'anno precedente.

Possiamo annotare che dei vari settori alcuni sono rimasti pressoché invariati, alcuni sono aumentati ed altri in lieve diminuzione. Si dà evidenza di seguito delle voci che hanno registrato maggiori variazioni:

- ricavi per servizi di pulizia: passano da Euro 435.880 a Euro 377.531 con un decremento di 58.348 Euro pari al - 13 %

- ricavi per manutenzione verde: passano da Euro 38.257 a Euro 44.299, con una aumento di +6.042 Euro pari a +15%

- ricavi didattici: passano da Euro 1.200 a Euro 6.281. Le attività didattiche, nell'anno di riferimento ancora limitate per quanto riguarda le uscite scolastiche per le disposizioni Covid adottate dai vari istituti scolastici, sono state realizzate principalmente su progetti derivanti da bandi per le attività durante l'estate e le vacanze scolastiche

- ricavi per prestazioni vallone: passano da Euro 6.132 a Euro 22.361 con una aumento di +16.229 Euro, pari a +260%. Su tali prestazioni si annota che l'attività è stata resa possibile grazie alla disponibilità di alcuni soci lavoratori e volontari che hanno lavorato a titolo gratuito, rinunciando ai relativi compensi

- ricavi per prestazioni Casa del Pescatore: passano da Euro 386.673 a Euro 468.834 con un incremento di +82.162 Euro, pari a + 21%. L'attività della Casa del Pescatore, dopo l'importante intervento di ristrutturazione effettuato nel 2019 e il ritorno alla normalità sanitaria, è quella sulla quale si incentrerà in modo preminente lo sviluppo della nostra cooperativa.

ricavi da organizzazione eventi e progetti: ammontano a Euro 41.696. Il ricavo è da attribuire al progetto, promosso da L'Innesto, su bando di Regione Lombardia dal titolo Incammino Invalcavallina.

Affrontando il versante della perdita d'esercizio di Euro 61.308, rileviamo i motivi del risultato.

Annotiamo in via preliminare che la gestione caratteristica è positiva, per altro migliorata rispetto all'annualità precedente: il dato finale (MOL Margine operativo lordo) è di Euro 96.180, contro i 48.716 Euro del precedente esercizio. È un indicatore fondamentale da tenere sotto controllo per monitorare lo stato di salute dell'azienda: se positivo indica che ci sono buone prospettive per il futuro e consente di stimare le risorse finanziarie disponibili permettendo di vedere se la gestione operativa sta generando ricchezza o meno. Appare quindi evidente che quanto generato è stato in grado di coprire gli ammortamenti e gli oneri finanziari.

A determinare il risultato finale negativo hanno contribuito:

- i mancati ricavi legati alla riduzione degli orari di apertura dei ristoranti, che per il periodo considerato si possono stimare in circa Euro 30.000;

- l'accantonamento per rischi – controversie legali di ulteriori 50.000 euro a seguito del

obiettivi e risultati

respingimento del ricorso verso la Provincia di Bergamo per la Casa del Pescatore;

- le spese legali per Euro 7.243, legate ai ricorsi al giudice ordinario intrapresi sia per la Casa del Pescatore che per i ricorsi INPS.

Si evidenzia che per quanto riguarda il mancato incasso di alcuni crediti residui, abbiamo sviluppato, anche nell'annualità in esame, una importante azione di recupero tramite l'incarico affidato al legale.

Da sempre abbiamo rilevato come la diversificazione dei settori come sopra descritta fosse, unitamente alle motivazioni ed all'impegno, una scelta vincente per fronteggiare i momenti di difficoltà ma, come già rilevato nelle ultime annualità, si è reso necessario un ripensamento delle strategie e dei settori.

Con notevole impegno il CDA ha provato a mettere in campo riflessioni e relazioni nuove esplorando nuovi ambiti di attività per poter dare concretezza e sostenibilità alla propria mission.

Abbiamo, come indicatoci dall'assemblea di bilancio dello scorso anno, puntato fortemente sulla valorizzazione e sullo sviluppo del settore turistico, con particolare riferimento alla Valle delle Sorgenti e alla Casa del Pescatore. L'oculata gestione ha così permesso di contenere i costi ed aumentare i ricavi, portando per il primo anno della nostra gestione la prevalenza del settore turistico rispetto agli altri servizi.



cause e ricorsi

Casa del Pescatore

Il procedimento in corso nei confronti della Provincia per vederci riconoscere le migliori apportate nel corso della nostra conduzione della Casa del Pescatore ci ha visto soccombere. Con sentenza del 03.06.2022 del Tribunale di Bergamo, ci è stato rigettato il ricorso, condannandoci al pagamento delle spese legali alla Provincia di Bergamo ed alla Comunità Montana per un importo complessivo di € 54.989.

In data 21.06.22 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere al ricorso in appello che è stato notificato in data 6.07.22.

Verbali INPS

Contro gli accertamenti INPS notificatici a luglio 2019, a conclusione dei sei mesi di attività ispettive svolte dai funzionari INPS, che contestavano, per gli anni dal 2014 al 2019:

- I tirocini formativi
- Il mancato raggiungimento del 30 % degli inserimenti lavorativi
- La non corretta applicazione del contratto di lavoro per i lavoratori presso l'unità locale della casa del pescatore.

e per i quali si era dato incarico allo Studio legale Ichino-Brugnatelli di Milano di presentare ricorso all'INPS (depositati in data 8.10.2019 e 9.12.2019) si annota che:

il primo ricorso, che è stato presentato, limitatamente per la parte riferita ai tirocini formativi negli anni 2014 e 2015, al "Comitato per i rapporti di lavoro presso l'Ispettorato Interregionale del Lavoro" per il tramite dell'ITL di Bergamo, relativo al verbale unico di accertamento n. 2019007413/DDL dell'08/08/2019, ha trovato conclusione con la deliberazione del Comitato n. 19 del 24.01.2020, con l'accoglimento delle nostre ragioni. Il ricorso presentato all'INPS, relativo a n. 5 verbali, è stato rigettato con delibera INPS n. 325 del 15.02.2022. Con il Consiglio di Amministrazione del 13.04.22 viene deliberato, con incarico allo Studio legale Ichino Brugnatelli, il ricorso al giudice ordinario per i verbali:

verbale n. 2019007414 (matricola pubblici esercizi) a seguito di notifica di avviso di addebito in data 19.03.22. Ricorso presentato al giudice ordinario del Tribunale di Bergamo il 27.04.22(prima udienza 21.09.22)

verbale n. 2019007413 (matricola pulizie) a seguito di notifica di avviso di addebito in data 19.03.22. Ricorso presentato al giudice ordinario del Tribunale di Bergamo il 28.04.22(prima udienza 04.07.22)

verbale n. 2019007415 matricola crr 30% € 26.542 a seguito di notifica di avviso di addebito in data 19.03.22. Ricorso presentato al giudice ordinario del Tribunale di Bergamo il 28.04.22(prima udienza 07.07.22)

Con Consiglio di Amministrazione del 21.06.22 viene deliberato, con incarico allo Studio legale Ichino Brugnatelli, il ricorso al giudice ordinario per il verbale n. 2019001237 (matricola agricola). Ricorso presentato al giudice ordinario del Tribunale di Bergamo il 22.06.22 (prima udienza 13.10.22). Questo ricorso è stato presentato, ancorchè non ci fosse ancora stato notificato il relativo avviso di addebito, in quanto l'inadempienza bloccava il rilascio del DURC. Tale avviso di addebito ci viene notificato solo il 29.06.22, per il quale siamo stati costretti a ripresentare lo stesso ricorso in data 8.07.22 (prima udienza 2.2.23). Relativamente al quinto verbale, n. 2019007412 (matricola edile), non abbiamo ricevuto ancora il relativo avviso di addebito, ma questo non ha precluso il rilascio del Durc.

Ad oggi sono già state espletate le prime udienze soprarichiamate, con sospensione delle procedure di addebito e le cause aggiornate, con escussione di testi, a nuova data.

Viene rilasciato, sino ad oggi, il regolare DURC (Documento di regolarità contributiva). Sentiti, al proposito, i nostri legali, questi ci indicano di attendere con serenità l'evolversi della situazione. Ribadiamo ancora una volta, se mai vi fosse necessità, la nostra perplessità rispetto alle contestazioni elevateci riconfermando che la nostra impresa, sin dalla sua costituzione ad oggi, fa della corretta applicazione delle norme contrattuali, del buon lavoro e dell'importanza dell'azione di controllo costante, esercitata da soggetti terzi, uno degli elementi caratteristici della propria gestione.

mutui e finanziamenti

Sugli immobili acquistati il 23 giugno 2011, in **località Colle Gallo**, in Gaverina Terme e Albino, consistenti in circa 70.000 mq di terreno e sette fabbricati rurali (sei roccoli ed una cascina) è iscritta ipoteca a fronte del mutuo contratto con Banca Etica. Dopo la concessa moratoria covid, dal 31.1.2021, si è ripresa la regolare restituzione su nuovo piano di ammortamento;

Sugli immobili acquistati il 26 marzo 2018, **Casa del Pescatore** in Monasterolo del Castello, consistenti nell'edificio e nel parco di circa 8.000 mq di terreno è iscritta ipoteca a fronte del mutuo contratto con Unione Banche Italiane Spa, in data 27 aprile 2018 per un importo di 500.000 Euro, totalmente erogato. Dopo la concessa moratoria covid, dal 31.1.2021, si è ripresa la regolare restituzione su nuovo piano di ammortamento,

Per quanto riguarda la sottoscrizione di 400.000 Euro di capitale, in qualità di socio finanziatore da parte di COOPFOND, il contratto sottoscritto il 14.11.2017, prevede il piano di rimborso della partecipazione a partire dall'ottavo anno (30 novembre 2025)



Contributi, ristori, agevolazioni COVID-19

Nell'esercizio in oggetto, abbiamo ricevuto:
dal Comune di Gaverina Terme, € 2.276,33, come contributo comunale con causale sostegno COVID-19

dal Comune di Gaverina Terme, € 9.711, a valere sul bando regionale Estate Insieme, per il progetto da noi promosso e gestito, in partenariato con la Parrocchia di Gaverina Terme "R-Estate in natura"

dalla FEIB (Fondazione Istituti Educativi di Bergamo), 5.000 €, sul bando Educazione diffusa, per il progetto da noi promosso e gestito, in partenariato con la il Comune di Gaverina Terme e l'U. S. Gaverina Terme "Val Cavallina AmbienTiAmoci"

dal Patronato S. Vincenzo un contributo di 2.900 € per sistemazione alloggi di pronto intervento abitativo.

andamento dei settori di attività

l'innesto sociale

È il settore che si occupa degli inserimenti lavorativi, borse lavoro, accompagnamenti e tutoraggi, monitoraggi e percorsi di inserimento ed è trasversale a tutti i settori produttivi.

Per quanto riguarda l'aspetto socio-occupazionale ed educativo i rapporti con i servizi sociali, delle tossicodipendenze e della giustizia, del territorio hanno prodotto dal 1999 ad oggi numerosi inserimenti sia in borsa lavoro che in convenzione.

Nell'annualità in esame, siamo scesi sotto la soglia minima del 30% degli svantaggi: nei mesi estivi 2021, in relazione ai contratti stagionali del settore turistico che non ha permesso una programmazione delle assunzioni, visto ancora lo stato di emergenza per il Covid-19 in vigore;

a seguito di alcune dimissioni non previste nei mesi di febbraio e marzo 2022.

La percentuale è stata riportata sopra il 30% entro i sei mesi previsti dalla legge.

Dalla sua costituzione L'INNESTO è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo B. Anche quest'anno, precisamente il 16.9.21, abbiamo ottemperato all'obbligo delle procedure per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali, predisponendo tutte la documentazione necessaria.

Per l'annualità in corso la percentuale degli inserimenti lavorativi si è attestata al 31,25% (dato al 30.06.22)

Su tale tema, si precisa che contribuisce al numero di addetti della Cooperativa su cui calcolare la percentuale di inserimenti lavorativi anche il dipendente in aspettativa sindacale e di fatto non in forza alla cooperativa e che, negli ultimi anni, i soggetti segnalati dai servizi, rientrano sempre più negli svantaggi relativi alle figure previste dall'art. 2, c. 4 D. Lgs. 112/2017, che non sempre coincidono con le tipologie di inserimenti previsti cui all'art. 4 L. 381/1991. In forza alla Cooperativa vi sono infatti diversi soggetti considerati svantaggi per il D. Lgs. 112/2017, ma non computabile secondo la L. 381/1991.

Continua la proficua collaborazione su vari progetti di inserimento con i Sert di Lovere, con l'UEPE di Bergamo e Brescia, con il CPS di Trescore Balneario, coi servizi sociali del Consorzio Servizi Val Cavallina e con i vari comuni della provincia di Bergamo.

Avviata nel luglio 2016 e tuttora in essere la collaborazione con il Consorzio Servizi Val Cavallina-Servizi Sociali e la Caritas Diocesana per l'attività di accoglienza per richiedenti asilo (Sprar) per i quali è affittato il nostro alloggio in Gaverina Terme - Via Piave 23, 1° piano

Nel corso dell'esercizio in esame, si annota la prosecuzione dei rapporti al Tavolo della Alleanza degli Ambiti Territoriali dell'Alto Sebino, Basso Sebino, della Val Cavallina e Isola Bergamasca e Bassa Val san Martino, con l'obiettivo di facilitare i dipendenti/soci lavoratori che operano sui territori degli ambiti nella conciliazione dei tempi famiglia-lavoro. Questo progetto ha portato diversi addetti de L'INNESTO a ricevere voucher sino a 250,00 euro per l'utilizzo di servizi legati all'accudimento di minori, anziani e disabili.

Continua la partecipazione al Biodistretto dell'Agricoltura Sociale di Bergamo di cui siamo soci fondatori.

l'innesto verde

Eseguito, nel dicembre 2021, il servizio di sgombero neve presso il Comune di Berzo San Fermo relativo ad una richiesta specifica dell'ente in situazione emergenziale.

La manutenzione del verde e delle aree grigie è continuata nei Comuni di Gaverina Terme, Carobbio degli Angeli, Peia e Tavernola Bergamasca.

Eseguite tutte le manutenzioni interne al Bioparco ed al Parco CDP.

Eseguito il taglio bosco e successivamente venduta la legna per uso focatico.

l'innesto multiservizi

Pulizie

I servizi del settore sono caratterizzati da minutaggi limitati e distanze significative tra singoli cantieri. Tale situazione comporta una difficoltà di controllo del personale operativo da parte dei coordinatori e pertanto la responsabilità della buona esecuzione del servizio, in alcuni casi, resta in capo ai singoli addetti. Tale responsabilità viene esercitata di norma con coerenza, salvo alcune situazioni in cui permane la necessità di un controllo costante dell'eseguito.

L'attività dei servizi di pulizia risulta comunque positiva, entro i parametri che di norma regolano il settore. Il decremento che si registra nell'anno è dovuto alla riduzione dei servizi con il venir meno della commessa presso il Supermercato Coop di Trescore e alcune commesse presso Enti pubblici, queste ultime terminate per principio di rotazione negli appalti.

Presidio CRR

Permane l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nella sezione 1 "Gestione di centri raccolta rifiuti urbani in modo differenziato", alla classe C (fino a 120.000 ab.).

Sono mantenuti gli affidamenti diretti con i comuni di Foresto Sperso e Monasterolo del Castello ed in subappalto il CRR di Zogno dalla Ditta Sangalli per il periodo luglio/dicembre e dalla Servizi Comunali per il periodo gennaio/giugno.

l'innesto cultura

Il settore cultura svolge la propria attività nel campo della ricerca storica delle attività didattiche e dei corsi di formazione, collabora con le scuole e i comitati genitori e le associazioni di riferimento delle attività sportive (orienteeing, equitazione ecc.), svolge consulenze per le cooperative di comunità, fa gestione di banche dati, attività promozionali.

Didattica

Iniziato nel 2000, il progetto di attività didattico-educative, anche per l'annualità in esame ha risentito fortemente delle limitazioni legate alle restrizioni Covid-19 per le scuole.

Il settore, che ha registrato un blocco totale per la pandemia, ha iniziato a riproporre iniziative nell'estate 2021 instaurando una proficua collaborazione con la scuola dell'Infanzia di Gaverina Terme che ha prodotto il Babycre per il mese di luglio 2021 e diversi appuntamenti nel corso dell'anno scolastico 2021/2022.

Sempre nell'estate 2021 (agosto/settembre) è stato realizzato, attraverso la partecipazione al bando di Regione Lombardia RESTATE INSIEME, in partenariato con il Comune di Gaverina Terme e di Entratico, il "Bioparco Comp-Camp" per i bambini delle scuole primarie.

Sono poi riprese nella primavera 2022, anche se ancora frenate per le disposizioni covid, le visite didattiche delle scuole.

Ad aprile 2022 buono il successo del "Pasqua Camp", promosso grazie al bando della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo ed il Comune di Gaverina Terme.

Grafica

Abbiamo continuato a svolgere attività che per l'annualità registra un calo dei ricavi dovuto principalmente legate al Co

L'innesto turismo

E' il settore che sviluppa e gestisce le unità della ristorazione, i siti naturalistici e ricreativi, organizza e gestisce eventi.

Annotiamo che tutte le attività turistiche svolte registrano un incremento delle attività.

VALLE DELLE SORGENTI BIOPARCO DELLA VAL CAVALLINA (CA' DEL VALU' - CA' EGIA - CA' DEL PASQUAL – BORGO ANTICO)

Presso il Centro Servizi di CA VALÙ da ottobre a dicembre è stato ospitato il Corso Nazionale AIGAE. Affittata la sala della comunità e gli alloggi. Il ristorante è stato tenuto aperto per i tre mesi di durata del corso.

Durante tutta la stagione autunno/inverno sono stati proposti eventi nel fine settimana, con l'apertura del ristorante.

Per il CENTRO ALLEVAMENTO DI VALLE. Gli allevamenti ovo caprini, bovini, suini e avicunicoli, che come già detto rispondono alla normale attività didattica (percorsi educativi sugli allevamenti tradizionali) e ricreativa (maneggio), non hanno di fatto esplicitato le importanti potenzialità intrinseche.

Mantenuti per tutta la stagione primaverile ed estiva i recinti elettrificati per il contenimento degli animali, ovocapri, bovini ed equidi, che sono stati lasciati al pascolo, riducendo le spese per l'alimentazione in stalla.

Per il CENTRO COLTIVAZIONI DI VALLE, per il quale non si sono svolte visite didattiche, sono ancora sospese le attività in serra e negli orti.

Sull'impianto tartufigeno in Loc. Polizzo è stata fatta l'ordinaria manutenzione e le piante messe a dimora si stanno sviluppando con regolarità.

Per il CENTRO ESCURSIONISTICO DI VALLE Chiuso a marzo 2020 è stato riaperto a ottobre 2021 per ospitare i partecipanti al Corso Nazionale di Guide Ambientali e Escursionistiche.

CASA DEL PESCATORE

Per quanto riguarda la "Casa del Pescatore" a Monasterolo del Castello, si evidenzia che l'attività è ripresa, dopo le restrizioni covid-19.

La stagione estiva, da luglio a settembre 2021, è stata favorevole pur registrando un luglio con quasi tutti i week end piovosi ed un'estate con la possibilità di muoversi per le vacanze. Si registra comunque nell'arco dell'anno un aumento delle presenze.

Pesano in modo significativo sia le difficoltà causate dalla ripresa che la difficoltà a reperire personale qualificato per completare le brigate di cucina.

Il servizio PIC NIC e SPIAGGIA come organizzati dal nuovo regolamento, come già modificato lo scorso anno, si è consolidato, e, dopo un iniziale periodo di assestamento, è risultato essere un'ottima scelta, sia da un punto di vista di una selezione agli ingressi, sia per un discorso puramente di gestione e di controllo dell'area.

Installato il container spogliatoi-docce, fornito dal Centro Universitario Sportivo Bergamo, nel parco della CDP in adiacenza al blocco bagni.

Per quanto riguarda la gestione del P.U.C.A., Punto Unico Concessioni Attendamento, relativa agli attendamenti abbinati alla pratica sportiva della pesca alla carpa sul lago di Endine, in gestione sino al 2021, si rileva una tenuta delle attività.

Di fatto vi è stato ancora un aumento degli iscritti (depositi cauzionali), e contestualmente si è registrata una ripresa nell'uso delle piazzole e della pesca notturna.



L'innesto turismo

Incammino Invalcavallina

Nell'estate 2021, L'INNESTO ha proposto ai Comuni di Gaverina Terme, Spinone al Lago, Bianzano, Monasterolo del Castello, Ranzanico ed Endine Gaiano di partecipare al bando di Regione Lombardia "Misura Lombardia attrattiva – contributi a sostegno di azioni pilota volte a promuovere e valorizzare l'attrattività della Lombardia in ottica di marketing territoriale", con il progetto predisposto dalla Cooperativa stessa dal titolo INCAMMINO INVALCAVALLINA.

Il progetto finanziato, la cui gestione è stata affidata a L'INNESTO, intende valorizzare l'ambito più complessivo della Val Cavallina, attraverso la composizione e il riconoscimento di un sistema di cammini locali, una rete di tracciati all'insegna della mobilità lenta in un territorio che si sviluppa trasversalmente tra Lago e Montagna, nella Valle Verde-Azzurra e si svilupperà dal 26 giugno al 18 settembre 2022.

Il progetto prevede l'organizzazione di un "Festival dei Cammini della Val Cavallina" articolato in diversi appuntamenti/eventi:

gli "EPISODI" del complessivo racconto del territorio per la costruzione dello storytelling della destinazione turistica della Val Cavallina, che consistono in sei itinerari che saranno proposti durante sei fine settimana del periodo di durata del Festival (Tracce d'aria, itinerario tra storia, fede e natura; Principio d'acqua, itinerario dei 4 laghi; Fuoco del fare, itinerario del lavoro; Saperi di terra, itinerario ambientale naturalistico; Storia e comunità, itinerario delle chiese e dei castelli; Biodiversità, itinerario nel Bio-Parco.

un "ATELIER" volto all'allestimento artistico dei cammini proposti, finalizzato a coniugare natura e arte con la creatività di artisti del territorio;

un "EVENTO" organizzato a conclusione del racconto e dell'esperienza vissuta dei Cammini per fare sintesi e offrire un'occasione di promozione di livello almeno regionale.



certificazione di qualità ISO9001

La Cooperativa ha ottenuto la prima certificazione di gestione della qualità in conformità allo standard ISO 9001-2015 l'11 marzo 2019 per l'erogazione di servizi di pulizia e manutenzione del verde, la gestione dei centri raccolta rifiuti e raccolta differenziata (EAC 35; 39.1), con validità sino al 10 marzo 2022.

Alla scadenza, abbiamo svolto le procedure per la nuova certificazione, con nuovo ente certificatore, integrando la certificazione anche per il settore di inserimento lavorativo (EAC 38), ottenendo la nuova certificazione in data 28.04.2022 con certificato n. 19983-A, valido sino al 10.03.2025

5x1000

Dal 2006, L'INNESTO è soggetto beneficiario del 5 per 1000 e gli importi che sono trasferiti a proprio favore concorrono alla realizzazione dei progetti sociali e di promozione umana di cui agli scopi della Cooperativa. Nell'anno sociale di riferimento abbiamo ricevuto l'importo relativo all'anno d'imposta 2019/2020 pari a Euro 3.537.

dicono di noi

Hanno parlato di noi :

- quotidiani e periodici quali: L'Eco di Bergamo, Giornale di Bergamo, Montagne e Paesi, Araberara, Azione Cooperativa, VITA non profit, Coop Consumatori, Cooperazione Italiana; Il Sole 24 ore, Corriere della sera, Orobie
- siti web: Bergamo News; Ecobergamo.it, Vita Magazine; Lospiteinquietante.it, Radicifuturemagazine; Nonetempopernoi.Wordpress.com, Giovani Genitori, Didatour, OING, Orobie active
- siti istituzionali: Invalcavallina, Consorzio Servizi Valcavallina, Provincia di Bergamo, Comune di Gaverina Terme, Comune di Endine Gaiano, Comune di Monasterolo del castello, Comune di Spinone al lago, Comune di Bianzano, Comune di Ranzanico, Legacoop, Borghi Autentici, Aga Verona, LegacoopSociali, Cooperative di comunità;
- social Network: Facebook, Twitter, You Tube



la forza lavoro

Nonostante il risultato d'esercizio negativo, dovuto a quanto sopra ben esplicitato, si può considerare buona la tenuta della Cooperativa. Al buon esito dell'esperienza hanno concorso e concorrono mutualmente tutti i soci ed i lavoratori che, con professionalità e dedizione, forniscono quotidianamente un contributo "straordinario" nell'intento, non banale, di perseguire risultati sia produttivi che sociali di alto profilo.

L'INNESTO applica ai propri soci lavoratori e dipendenti i contratti di lavoro di settore e precisamente i contratti C.C.N.L. dell'Agricoltura, Industria Edile Nazionale, Turismo Pubblici Esercizi, Cooperative Sociali, Imprese di pulizie e Servizi Integrati/Multiservizi. Nell'esercizio concluso, si è ricorso all'utilizzo di voucher lavoro sino a che sono stati attivabili poi a contratti stagionali, nel settore del turismo, oltre che a collaborazioni con soci in forma autonoma in vari settori di attività.

L'impegno della Cooperativa è costantemente volto al rispetto dei principi mutualistici, alla difesa dell'autonomia decisionale ed alla consapevolezza che gli obiettivi di carattere sociale devono essere sempre posti sullo stesso piano di quelli di carattere economico.

Per l'acquisizione di nuove commesse, la continuazione e l'integrazione dei rapporti già in essere si è operato mediante:

- la fornitura sempre e comunque di servizi e prodotti di qualità, realizzati con professionalità e tecniche d'avanguardia;
- il pieno rispetto delle norme che regolano il mercato del lavoro, applicando integralmente i C.C.N.L. e ricercando un proficuo e costruttivo rapporto con i sindacati dei lavoratori;
- la ricerca della massima collaborazione con gli enti pubblici del territorio, per rispondere ad esigenze socio-riabilitative ed occupazionali complesse;
- l'interazione con le altre cooperative per rafforzare il ruolo della cooperazione nel mercato e nella società;
- la collaborazione con associazioni di volontariato e gruppi culturali con i quali si sono definite e attuate partecipazioni in attività sia in campo sociale che culturale;



la forza lavoro

- l'attivazione di processi produttivi a basso impatto ambientale, collaborando con tutti gli interlocutori sensibili alla tutela del patrimonio naturale;
 - l'integrazione di obiettivi produttivi e sociali attraverso progetti individuali rivolti a persone con differenti tipologie di svantaggio, offrendo loro percorsi socio-riabilitativi, formativi e di inserimento lavorativo.
 - il costante monitoraggio gestionale dei singoli cantieri mediante la misurazione e l'analisi dei risultati nei modi più attinenti le complessità dei singoli settori operativi.
- Si annota che i lavoratori, di norma soci, in forza al 30.06.2022, si attestano a n. 42 lavoratori (di cui 10 svantaggiati).

I soci volontari, iscritti alla sezione speciale dei soci volontari, che hanno operato nel corso dell'anno sono stati mediamente 12. Tali soci si sono resi disponibili nell'attività turistica e didattica e nell'accompagnamento dei lavoratori svantaggiati.

L'INNESTO, anche per quest'anno, ha continuato a tenere al centro dell'attenzione il lavoro: sostenendo l'occupazione, ridistribuendo le ore lavorative tra i vari addetti in relazione alla diminuzione di commesse privilegiando il mantenimento del posto di lavoro, applicando così i principi di mutualità e cooperazione a sostegno dei soci.

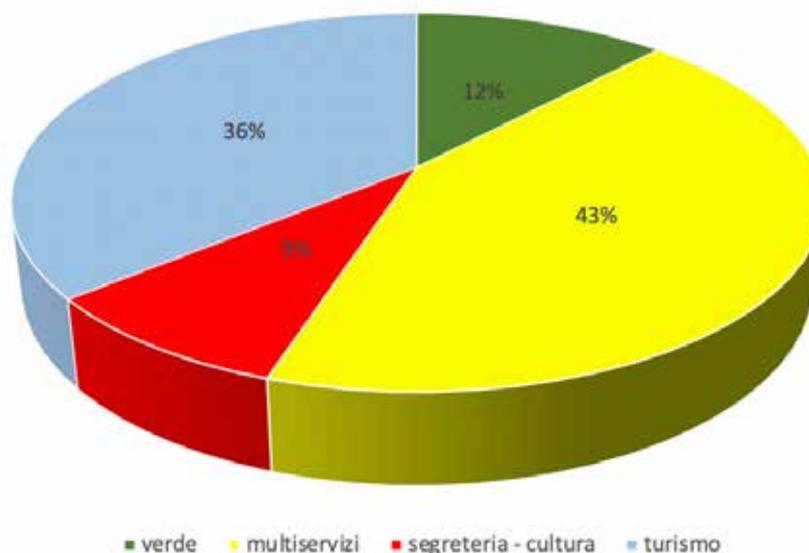
Il costo del lavoro è rimasto invariato ma con un aumento del valore della produzione di circa l'8%. Si evidenzia che nell'anno in oggetto si è provveduto ad applicare regolarmente le varianti contrattuali previste dal CCNL Cooperative Sociali e dal contratto Integrativo provinciale. Di tali costi, come per molti versi è successo anche in passato, non si è riusciti a provvedere al recupero, in quanto le committenze, pur sollecitate, non si sono rese disponibili a rivedere le basi contrattuali di affidamento.

La percentuale di assenza degli addetti per malattia, maternità, infortuni si è mantenuta su livelli ordinari, facendo attestare la percentuale intorno al 10%.

Dal 2011 la Cooperativa ha disposto il "Prestito di Solidarietà", fondo annuale infruttifero a favore dei soci lavoratori, stante le numerose richieste di anticipazione sugli stipendi a fronte di esigenze economico/finanziarie particolari da parte dei soci. Anche nell'annualità in corso sono state attivate procedure per alleviare le situazioni di disagio e difficoltà economica che molti dei soci lavoratori si trovano a dover affrontare.

In media, il settore che registra più addetti nei 12 mesi, permane quello del multiservizi (aree pulizie e ecologia), che nel periodo estivo (luglio-settembre) è superato dal settore turismo.

Addetti per settore (valori percentuali)



gli inserimenti lavorativi

L'organizzazione dell'inserimento lavorativo ha il suo perno nella squadra composta da lavoratori ordinari e lavoratori "in situazione di svantaggio".

La squadra di lavoro, oltre che garantire la produttività e favorire l'aspetto professionale, è il contesto entro cui i soggetti coinvolti si sforzano di creare parità per compiti, diritti e retribuzione.

La squadra integrata di lavoro costituisce il "luogo" in cui è possibile entrare in una ampia rete di relazioni sociali. In essa non si adotta il principio "dell'aiuto nei confronti del più debole", poiché quotidianamente nell'esecuzione delle operazioni di lavoro si compie lo sforzo di valorizzare in ognuno potenzialità da esplicitare e fragilità da accogliere e rinforzare. Le squadre di lavoro sono adeguatamente supportate da tecnici specializzati nel processo di realizzazione produttiva.

Uguale attenzione è riservata alla relazione interpersonali attraverso un'accurata gestione delle dinamiche di gruppo da parte del Responsabile degli Inserimenti Lavorativi.

Tale binomio rappresenta la "qualità del valore aggiunto" dei percorsi di inserimento lavorativo attivati.

L'apprendimento di abilità lavorative conduce a significativi miglioramenti nel comportamento interpersonale e del concetto di sé. Tali miglioramenti sono conservati nel tempo, particolarmente quando si ha l'opportunità ambientale di continuare a praticare le abilità apprese e ricevere rinforzi positivi.

Le forme di disagio con le quali la Cooperativa ha progettato percorsi di inserimento lavorativo e si è misurata quotidianamente nel proprio lavoro sociale sono essenzialmente legate alle problematiche relative al disagio fisico, alle forme di pena alternativa alla detenzione, alle dipendenze da sostanze ed al disagio psichico.

La categoria maggiormente implicata tra gli inserimenti lavorativi risulta essere quella relativa alle disabilità fisiche o psichiche, che sostanzialmente include le categorie degli alcol-dipendenti e detenuti, le cui metodologie e modelli di inserimento sono ormai consolidati.

TIPOLOGIA INSERIMENTI LAVORATIVI e AREE DI ATTIVITÀ (dato al 30.06.2022)

Tipologia svantaggio	Settore verde	Settore multiservizi	Settore turismo	Numero inserimenti
Tossicodipendenti/alcoldipendenti		X		2
Disabili fisici/psichici	X	X	X	6
Detenuti	X			2



relazione con il territorio

Per quanto riguarda le relazioni territoriali sono attive collaborazioni con: il Consorzio Servizi della Val Cavallina, i Comuni di Valle ed altri della Provincia, la Caritas Diocesana, la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Bergamo, i produttori locali, per quanto riguarda il progetto di attività didattico-educative e per la fornitura di prodotti ai ristoranti (Az. Agricola Danesi Giovanni, Az. Agricola Filisetti, e Fattoria del Colle), i ristoratori del Lago di Endine.

Continuano importanti collaborazioni con le Associazioni nazionali come FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento), AGA Verona (Associazione Giochi Antichi), Aigae (Associazione italiana guide ambientali escursionistiche).

Consolidate le relazioni con l'Università di Bergamo e il Centro Universitario Sportivo attivando riflessioni sulla valorizzazione turistica e sportiva del territorio con particolare riferimento al Lago di Endine.

Ancora attivo il rapporto con COOP LOMBARDIA sui progetti: i) "COOP PER LA SCUOLA" che ci permette di raccogliere materiale scolastico da distribuire alle scuole del territorio, ii) "DONA LA SPESA", colletta alimentare nei punti vendita Coop e iii) il "BUON FINE", con il punto vendita di Trescore Balneario, che ci permette settimanalmente di ritirare la merce invenduta e distribuire mediamente 40/45 borse spesa a famiglie in difficoltà, anche attraverso la collaborazione con il Segretariato Sociale di Val Cavallina e il Servizio Formazione all'Autonomia.

L'INNESTO ha in essere diverse partecipazioni finanziarie:

- partecipa alla società Consortile G. M. Gestione Multiservice S.c. a r.l.;
- è socia sovventore della Cooperativa Sociale P.A.E.S.E., già di Entratico ora con sede a Palazzolo Sull'Oglio (BS);
- è socia della Cooperativa Dante Paci e Ferruccio Dell'Orto a r.l.;
- detiene, da gennaio 2012, n. 70 azioni di Banca Etica;
- aderisce a COOPERFIDITALIA Spa - Consorzio di Garanzia Fidi (già CONFIRCOOP)
- è socia dal 2014 di C.C.F.S., Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo avente sede a Reggio Emilia.

L'INNESTO ha attive importanti convenzioni, tuttora in essere, con vari enti, in particolare citiamo:

- il protocollo di intesa sottoscritto il 26 settembre 2000 con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (ex C.M. Val Cavallina) sulla promozione della cooperazione e la tutela nel territorio montano, con riferimento all'attuazione della Legge 31 gennaio 1994, n. 97;

- il protocollo di intesa sottoscritto il 16 dicembre 2004 con l'Istituto Comprensivo di Casazza ed il Museo della Val Cavallina denominato "Insieme per crescere" per l'attuazione di attività didattiche ed educative;

- il protocollo di intesa sottoscritto con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi (ex C.M. Val Cavallina) e soggetti del terzo settore per la partecipazione all'attuazione del piano di zona della Val Cavallina ex Legge 328/00;

- convenzioni con i soggetti di impresa, dei servizi pubblici e dell'associazionismo locale, per la frequentazione dei nostri siti e la fruizione dei nostri servizi (Comitato Soci COOP, Cral Pensionati, Unione sportiva Gaverina Terme, Protezione civile, Sindacati, ANPI, RSA, CDI, CDD, SFA, Consorzio Servizi Val Cavallina);

- convenzione per l'uso gratuito dell'imbarcazione con l'Associazione Cuore di Donna di Casazza, a sostegno dell'attività sportiva legata al Dragon Boat per le donne malate e/o operate di tumore al seno.

Importante il confronto e le collaborazioni istituzionali, costruzioni di reti lunghe, dimostrazione e promozione territoriale, ricerca e sperimentazione: anche quest'anno L'INNESTO è stata invitata ed ha partecipato ad importanti eventi nazionali per lo sviluppo della cooperazione come chiave per dare risposte di rilancio e crescita a tanti territori italiani ed ha realizzato diversi incontri di coinvolgimento della comunità locale, attraverso assemblee pubbliche aperte a tutti con l'obiettivo di presentare i nuovi progetti di sviluppo della società cooperativa e del suo territorio.

struttura di governo

assemblea e consiglio di amministrazione

Sono organi della società: l'assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente.

L'Assemblea dei Soci è convocata oltre alla seduta di approvazione del bilancio ogni qualvolta si renda necessario una necessaria una decisione discussa e condivisa. Le assemblee sono sempre ampiamente partecipate. Il Consiglio di Amministrazione che è formalizzato di norma ogni bimestre, è riassuntivo degli incontri informali tra i membri del C.d.a. che si ritrovano mensilmente.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e possono essere rieletti, sono coordinati dal Presidente che si avvale di un vice-presidente.

Il C.d.A., in carica dal 22.12.2019 al 30.06.22, è composto come segue:

n	Nome e Cognome	Carica
1	Lodovico Patelli	Presidente - Rappresentante dell'impresa
2	Francesco Plebani	Vice Presidente- Rappresentante dell'impresa
3	Lorenzo Facchinetti	Consigliere
4	Mirella Giudici	Consigliere
5	Sabrina Sirtoli	Consigliere
6	Silvano Nicoli	Consigliere
7	Susi Turri	Consigliere

l'organo di controllo

Superando i limiti di legge del capitale sociale (>120.000 euro), previsti per la nomina del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale, in carica sino al 30.06.2021, è composto come di seguito:

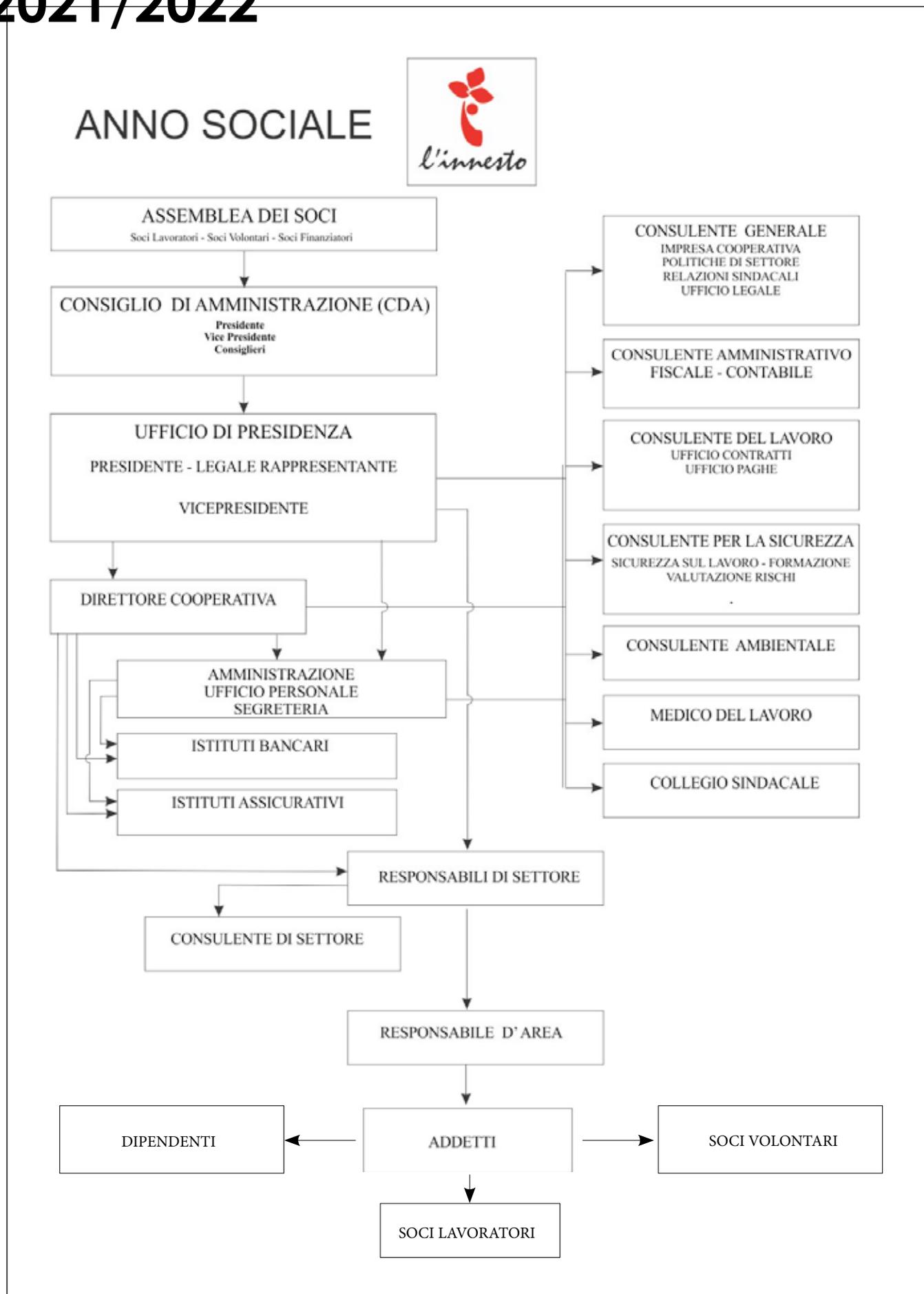
n	Nome e Cognome	Carica
1	Monica Pecis	Presidente
2	Chiara Rossi	Sindaco effettivo
3	Gianpietro Tocchella	Sindaco effettivo
4	Elisa Gazzani	Sindaco supplente
5	Marco Ghitti	Sindaco supplente

i responsabili di settore

Avendo diversificato in diversi ambiti lavorativi vi sono i responsabili di settore che gestiscono i progetti, i cantieri e gli addetti nelle varie mansioni:

- Settore Tecnico: Ing. Francesco Plebani (Responsabile tecnico) – ingegneria naturalistica, progettazione e realizzazione opere civili
- Settore Verde: Lodovico Patelli (Responsabile tecnico) verde aziendale e bosco, legna da ardere - Ghisalberti Renato (Coordinatore) allevamento e maneggio
- Settore Ecologia: Lodovico Patelli (Responsabile tecnico), Lorenzo Patelli (affiancamento Responsabile Tecnico), Algeri Gianbattista (coordinatore) – Centri di Raccolta Rifiuti
- Settore Pulizie: Lodovico Patelli (Responsabile tecnico) - Pulizia di ambienti civili e direzionali, industriali e commerciali
- Settore Turismo: Lodovico Patelli (Direttore) – Valle delle Sorgenti – Bioparco, Centro di valorizzazione delle biodiversità e ristorazione - Lorenzo Patelli (Coordinatore) Casa del Pescatore, Spazio ricreativo e ristorazione
- Settore Cultura: Dott.ssa Chiara Patelli – Ricerca, natura e ambiente, storia e tradizioni locali, laboratori didattici
- Settore Sociale: Dott.ssa Chiara Patelli (Responsabile tecnico) – Cooperazione sociale, inserimenti lavorativi, indagini e ricerche

Organigramma 2021/2022



portatori di interesse

I principali interlocutori dell'impresa sociale detti stakeholder sono tutti coloro che hanno un interesse nelle attività svolte dalla Cooperativa.
A questi si indirizza in modo particolare il rapporto sociale, in modo che essi possano valutare quanto l'attività della Cooperativa L'INNESTO sia corrispondente alle loro richieste, ai loro interessi e quanto le azioni siano coerenti con le premesse generali rappresentate dai valori e dalla mission.
I portatori di interesse che la Cooperativa ritiene fondamentali e verso i quali si impegna ad indirizzare i propri sforzi di miglioramento sono distinti in interlocutori interni ed esterni.

gli interlocutori interni

I Soci

I soci al 30.06.2022 sono 232 e sono tutti coloro che hanno versato una quota di socio ordinario o sovventore o titolari azioni e si dividono in: lavoratori, che partecipano direttamente ai lavori dell'impresa sociale e attivamente cooperano al suo esercizio e sviluppo nelle varie forme contrattuali; non lavoratori (principalmente sovventori) che non partecipano attivamente all'attività produttiva della Cooperativa, ma che sostengono attivamente l'operato dell'impresa; finanziatori (Coopfond); volontari che prestano la loro attività gratuitamente

Dipendenti

Sono dipendenti, collaboratori a progetto o occasionali, liberi professionisti. Tali figure, pur non essendo soci, prestano servizio o consulenza in una delle attività svolte dalla Cooperativa.

I lavoratori (svantaggiati e non)

Sono i soggetti che ai sensi dell'art.4 della legge 381/91 hanno intrapreso un rapporto di lavoro in Cooperativa. I progetti di inserimento lavorativo sono attivati in base ad un modello sperimentato e condiviso dai soci e concordato con le parti sociali.

gli interlocutori esterni

I servizi sociali

I servizi territoriali sono i partner per l'avviamento dei percorsi di inserimento sociale e lavorativo. La collaborazione consiste nella progettazione, monitoraggio e verifica dei percorsi di integrazione attivati.

I committenti/utenti

I committenti della Cooperativa sono di natura pubblica e privata.

Le commesse da clienti pubblici sono regolate da partecipazioni a gare d'appalto o tramite convenzione diretta in base all'art. 5 della legge 381/91.

Rientrano in questa categoria gli utenti della Casa del Pescatore, del Bioparco e le scuole che frequentano le attività didattiche.

I fornitori

Fornitori sono tutti coloro che a vario titolo hanno intrecciato rapporti commerciali con la Cooperativa in termini di:

- servizi e/o prodotti: predisposizione buste paghe, consulenze fiscali
- beni: macchinari attrezzature e materiali di consumo.

Gli operatori Finanziari

L'INNESTO, per finanziare l'attività corrente o i progetti di sviluppo, ricorre a rapporti con banche e istituti di credito, con i quali si sono consolidate le relazioni nel corso degli ultimi anni: Intesa San Paolo, Banca Etica, CoopFond.

La comunità locale

L'INNESTO ha, tra gli altri, lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità per la promozione umana e per l'integrazione sociale dei cittadini. In tale contesto, essa mantiene uno stretto legame con il territorio in cui opera, cercando sempre più momenti di confronto e crescita a favore dello sviluppo.

A tal proposito L'INNESTO, promuove e partecipa a momenti di riflessione sullo sviluppo locale sul territorio nazionale.

Le pubbliche amministrazioni

Le amministrazioni con le quali la Cooperativa L'INNESTO collabora, non figurano solo come potenziale committente dei servizi, ma risultano anche come destinatarie di una quota del Valore Aggiunto prodotto dall'operato della Cooperativa nella comunità sociale.

Le realtà locali

L'INNESTO intrattiene rapporti con diverse associazioni locali ma anche con aziende, in particolare con gli operatori turistici della valle.

Scuole e Università

Sempre di più diventano importanti e significativi le relazioni con gli istituti comprensivi del territorio e le nuove collaborazioni instauratesi con l'Università di Bergamo e l'Università Cattolica di Milano ed istituti superiori della Provincia.

Ad essi in particolare è rivolta la massima attenzione collaborando per attività di ricerca sul territorio e promuovendo attività culturali, interventi didattici-educativi e stage formativi.

esame della situazione economica finanziaria

Nonostante le difficoltà come sin qui esposte, la situazione della società cooperativa si presenta nei vari aspetti e nel suo complesso sotto controllo. Il Patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve di utili accantonati negli scorsi periodi è pari ad Euro 2.298.407, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 78.238, nonostante il quale si evidenzia una buona solidità patrimoniale.

L'attivo immobilizzato della società cooperativa ammonta ad Euro 3.788.611, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 49.069.

Dal punto di vista finanziario, il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e le passività a breve termine, risulta pari ad Euro -267.176.

La situazione fiscale della società cooperativa è regolare.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento delle ritenute, delle altre imposte e tasse nonché il regolare pagamento dei contributi previdenziali e di sicurezza sociale, anche beneficiando delle sospensioni previste dai decreti "Covid".

Il conto economico a valore aggiunto della società riclassificato e confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	Esercizio 2020/2021		Esercizio 2021/2022	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.056.543	97,34	1.131.525	96,18
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione	-	0,00	-	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00	7.383	0,63
Altri ricavi e proventi	28.922	2,66	37.605	3,20
A - Valore della produzione	1.085.465	100,00	1.176.513	100,00
Acquisti	- 217.244	-20,01	- 246.700	-20,97
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.874	1,09	9.627	0,82
<i>Costo del venduto</i>	- 205.370	-18,92	- 237.073	-20,15
Costi per servizi	- 241.798	-22,28	- 243.086	-20,66
Costi per godimento beni di terzi	- 2.876	-0,26	- 1.432	-0,12
Oneri diversi di gestione	- 18.444	-1,70	- 25.937	-2,20
B - Valore Aggiunto	616.977	56,84	668.985	56,86
Costo per il personale	- 568.261	-52,35	- 572.807	-48,69
C - Margine Operativo Lordo (EBITDA)	48.716	4,49	96.178	8,17
Ammortamenti	- 75.131	-6,92	- 74.435	-6,33
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	- 5.000	-0,46	-	0,00
Acc. F.do rischi cause in corso	-	0,00	- 50.000	-4,25
D - Margine Operativo Netto (EBIT)	- 31.415	-2,89	- 28.257	-2,40
Saldo Gestione Finanziaria	- 34.351	-3,16	- 28.709	-2,44
Svalutazioni di partecipazioni	-	0,00	-	0,00
E - Reddito Ante Imposte (EBT)	- 65.766	-6,06	- 56.966	-4,84
Imposte	3.780	0,35	- 4.342	-0,37
F - Reddito Netto	- 61.986	-5,71	- 61.308	-5,21

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario e confrontato con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

	Esercizio 2020/2021		Esercizio 2021/2022	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
IMPIEGHI				
Liquidità Immediata	105.269	2,46	86.810	2,08
Crediti verso clienti	195.494	4,57	169.042	4,04
Magazzino	85.481	2,00	95.108	2,28
Altri crediti a breve termine	49.856	1,17	35.494	0,85
Liquidità Differite	330.831	7,73	299.644	7,17
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.917	0,09	5.000	0,12
Immobilizzazioni materiali	3.811.377	89,10	3.763.218	90,03
Immobilizzazioni immateriali	10.201	0,24	9.291	0,22
Immobilizzazioni finanziarie	16.102	0,38	16.102	0,39
Attivo Immobilizzato	3.837.680	89,71	3.788.611	90,64
TOTALE IMPIEGHI	4.277.697	100,00	4.180.065	100,00
FONTI				
Debiti verso fornitori	330.343	7,72	330.912	7,92
Finanziamenti a breve termine	71.518	1,67	130.691	3,13
Altri debiti a breve termine	179.439	4,19	192.027	4,59
Passività Correnti	581.300	13,59	653.630	15,64
Finanziamenti a medio/lungo termine	1.028.131	24,03	904.326	21,63
Fondi	291.621	6,82	323.702	7,74
Passività Consolidate	1.319.752	30,85	1.228.028	29,38
Capitale Sociale	1.656.113	38,72	1.639.182	39,21
Riserve	782.518	18,29	720.533	17,24
Utile/Perdita d'esercizio	-61.986	-1,45	-61.308	-1,47
Patrimonio Netto	2.376.645	55,56	2.298.407	54,98
TOTALE FONTI	4.277.697	100,00	4.180.065	100,00

prospettive future

Lo scorso anno la relazione chiudeva con il pensiero che dovessimo concentrarci sul lavoro impegnativo del ritorno alla nuova normalità, verso la quale si stava andando col superamento della crisi sanitaria. Per un certo periodo infatti è stata così. Poi a febbraio succede che lo scenario generale che stava volgendo in positivo di nuovo cambia direzione: gli scenari di guerra e le conseguenze sul sistema economico finanziario europeo si fanno sentire innescando anche per l'Italia nuove situazioni di incertezza.

Nelle nostre considerazioni sulle prospettive future non possiamo non tenere conto di situazioni che non dipendono più soltanto dal nostro agire, anzi lo condizionano fortemente. Le crisi si sommano, oltre a quella sanitaria, si aggiunge quella energetica e insieme contribuiscono a farci temere l'avvio di una crisi economica generale, che impatterebbe con forza su tutta la società e quindi anche sulla nostra economia d'impresa.

Dobbiamo prepararci ad affrontare un quadro esterno difficile, da conciliare con la nostra situazione economico-finanziaria.

Stiamo entrando in uno scenario di emergenze che cercheremo di affrontare, sperando che le diverse dinamiche avverse non si intersechino, rafforzandosi a vicenda come di fatto per ora sembra inizi ad accadere. Dovremo quindi impegnarci per contenere il più possibile gli eventuali effetti negativi che potrebbero ricadere sulla nostra realtà.

Veniamo da un anno di lavoro dal quale, agendo secondo le linee indicate dall'assemblea di bilancio dello scorso anno, ci viene restituita l'indicazione di una buona ripresa delle nostre attività, confermando in positivo la scelta di orientarci sempre di più sul settore turistico e culturale, valorizzando al meglio i nostri siti di proprietà della Casa del Pescatore e del Bio-Parco.

Il risultato, oggi, è il sostanziale equilibrio con cui si presentano i conti aziendali.

Come mantenere ora questa positiva situazione in presenza degli eventi difficili che stanno impattando sulla nostra economia e sulla nostra società? Quando i costi dell'energia diventano troppo alti azzerano le marginalità prodotte dalle attività dell'impresa e possono persino portarle sottozero, anche in presenza di ricavi in crescita, mettendo a rischio la solidità di qualsiasi impresa.

Per consentire alla nostra società cooperativa di affrontare la grave crisi congiunturale nel modo più efficace possibile, dobbiamo come sempre analizzare punti deboli e punti di forza della nostra attività. Dobbiamo farlo in tempo reale cercando di arginare il più possibile gli effetti dell'emergenza con tutti gli strumenti a disposizione.

Di fronte a questa crisi del Paese, causata da molteplici fattori, occorre puntare su una strategia aziendale che non venga assorbita interamente dalla logica emergenziale, ma si coniughi con interventi di carattere strutturale. Si tratta di procedere con misure particolarmente mirate. In primo luogo, si deve lavorare sull'alleggerimento delle attività che già stanno diminuendo, dismettendo attrezzature e macchine ed alienando beni non più strategici a fronte dei cambiamenti macroeconomici e sociali che sono in atto.

L'intervento in campo energetico, per esempio, deve conciliare misure di emergenza, quali l'attenzione ai consumi, un ripensamento delle dinamiche interne di gestione, il cogliere le opportunità di risparmio offerte

dallo Stato (dai bonus alla riduzione delle tasse), a misure strutturali. Ad esempio, si deve pensare ad assicurare forniture stabili ed alternative con nuovi impianti di autoproduzione come il fotovoltaico per tutte le nostre unità locali, ricercando nuove e possibili fonti di finanziamento. Con il decreto bollette 2022, il governo ha approvato delle misure che intervengono direttamente sui costi finali in bolletta e che favoriscono lo sviluppo di politiche industriali basate sulle energie rinnovabili.

Si conferma poi fondamentale puntare sulla professionalizzazione degli addetti, migliorando la qualità dei servizi, contenendo gli sprechi, posto che ci siano ancora sacche di spreco in azienda, operazioni che permetteranno una coerente e contenuta revisione dei prezzi finali, rendendoli accessibili ai nostri clienti e utenti.

È evidente che in tale contesto, a monte, servono politiche nazionali ed europee che permettano la competitività alle imprese italiane, disaccoppiamento tra prezzo del gas e della produzione di energia elettrica, da un lato, sostegni agli investimenti e coprogettazione dall'altro.

Appare oltremodo ovvio che, al fine di giungere ad una reciproca e proficua collaborazione fra pubblico e privato, per superare insieme questi giorni difficili e giungere all'obiettivo comune che è quello di rispondere all'emergenza sanitaria, sociale, occupazionale con la massima efficienza possibile, il sistema del movimento cooperativo (delle imprese sociali) dovrà, anche con il nostro contributo, essere capace di farsi sentire nei confronti del mondo "istituzionale" il quale dovrà mettere in campo un'altrettanta elevata "capacità di ascolto". Occorre far fronte al paradosso che i servizi offerti dalla cooperazione siano trattati dagli enti pubblici come servizi dequalificati da sistemare a costi sottotabellari.

Dobbiamo affermare che i servizi gestiti dalla cooperazione sociale fanno parte, con pari dignità, del sistema integrato di offerta dei servizi generali, culturali, turistici, socio-educativi-assistenziali. Non sono e non possono essere solo il serbatoio dal quale attingere personale formato, qualificato e con esperienza, né il rifugio per le situazioni al limite e tantomeno il capro espiatorio nelle circostanze più problematiche.

Chiederemo pertanto agli Enti pubblici locali di poter concorrere con la nostra esperienza e competenza alla programmazione integrata dello sviluppo territoriale. Solo così si possono trovare risposte di sistema alla carenza di figure professionali, nell'emergenza e in prospettiva, alla messa a disposizione di una gestione condivisa dell'assistenza alle persone con svantaggio e disabilità. In questo modo, coniugando cura, sicurezza e quegli aspetti di relazionalità necessari a non isolare le persone, accompagnandole al reinserimento sociale e lavorativo con effetti collaterali positivi attinenti il benessere complessivo dei cittadini.

L'Innesto, oltre ai valori di coesione sociale, inclusione e solidarietà, ha investito e continuerà a farlo, nella capacità organizzative, nei servizi alla comunità. Servizi volti alla valorizzazione ed alla sostenibilità territoriale attraverso la creazione di opportunità lavorative. Fornendo servizi, salvaguardando ambiente, natura, cultura e tradizioni, contribuendo a: sostenere nuova residenzialità sostenibile e presidio territoriale; rallentando il degrado dell'urbanizzato e il suo deprezzamento.

Abbiamo ripetutamente detto "noi ci siamo" e questa potrebbe essere un'occasione importante nell'emergenza e per costruire futuro.

Nel complesso i rischi rimangono forti.

Ancora una volta, per superare questo momento cruciale dobbiamo essere visionari e fiduciosi, comunicare apertamente e, condividendo le difficoltà quando emergono, coinvolgendo sempre più collaboratori e partner nella generazione di idee e di proposte, considerando tutte le opzioni, persino quelle meno convenzionali. Soprattutto, non perdendo mai di vista i nostri valori e la qualità delle nostre relazioni basate sulla mutualità e sulla partecipazione, tenendo la barra dritta sugli scopi fondanti del nostro agire sociale e cooperativo, guardando ai fatti e non facendoci intrappolare mentalmente dalle ulteriori difficoltà che incontreremo nel nostro cammino.

Ribadiamo ancora che dobbiamo guardare con serietà ai fatti, dimenticando vincoli e lacci mentali, maturando opinioni e prendendo decisioni, anche in controtendenza, con l'unico scopo di mettere al sicuro lo sviluppo della cooperativa nonostante le difficoltà.

Dobbiamo e vogliamo infondere coraggio, agendo ancora su due binari paralleli, ma interrelati che contemplan tenuta nel breve periodo e revisione strategica a lungo termine.

prospettive future

Occorre perciò produrre nuova socializzazione di qualità, creare snodi di relazione all'interno dell'azienda e con l'esterno, continuare a scegliere nuovi partner e ulteriori consiglieri esterni, continuare nell'approfondimento in atto di valutazione di tutte le prestazioni: dei nostri lavoratori, dell'efficacia di un processo tecnico o di uno strumento finanziario in rapporto ad un nuovo standard di riferimento.

Ricordiamoci che anche e soprattutto in questo momento di grande incertezza, la nostra strada è quella di agire al meglio delle possibilità offerte.

Possiamo sbagliare? Forse anche, ma il nostro mestiere è adattarsi e cambiare e ci riusciremo se lo faremo utilizzando capacità di comunicazione, empatia, trasparenza e positività, caratteristiche intrinseche nella nostra natura di cooperatori.

Dobbiamo essere certi che avremo nuove opportunità e che ci saranno nuove avventure da affrontare con gli amici, i soci di sempre e quelli che verranno, liberando il nostro cuore dalla paura di quello che ci circonda e che ci limita.



seguici sui social



Casa del Pescatore

@casa.del.pescatore.cdp - ⭐ 4,7 (5-8 recensioni) - Sport e tempo libero

Chiama ora

Home

Informazioni

Foto

Altro

Ti piace

Messaggio

Q

...

...

Instagram

casadelpescatore_cdp

Invia un messaggio

Casa del pescatore

Esclusivo

www.casadelpescatore.it

Principale: casadelpescatore.it

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...



Il Borgo Antico e la Valle delle Sorgenti

@valledellesorgenti - ⭐ 4,7 (61 recensioni) - Impresa locale

Contattaci

Home

Informazioni

Foto

Altro

Ti piace

Messaggio

Q

...

...



Cooperativa Sociale L'Innesto Onlus

@CooperativaSocialeInnestoOnlus - ⭐ 5 (12 recensioni) - Servizi per le aziende

Contattaci

innesto.org

Home

Informazioni

Foto

Altro

Ti piace

Messaggio

Q

...

...

Instagram

coopinnesto

Invia un messaggio

Cooperativa Sociale L'INNESTO

Principale: coopinnesto.org

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...